

Domani incontri tra sindacati e direzione della IBP

AREZZO — Domani alle 10, si incontreranno nella sede dell'associazione industrial...

Già approvate concessioni per quasi mille alloggi

A Pistoia c'è fame di case ma il Comune si è mosso bene

I risultati di un convegno promosso dall'Amministrazione Comunale — Il piano di attuazione per le abitazioni è al 40 per cento — Sfratti incombenti mentre ci sono appartamenti rimasti vuoti



PISTOIA — Il Comune di Pistoia, attraverso il piano regolatore generale varato nel 1979, prevedeva di costruire in 3 anni 2300 alloggi...

attuazione» sono realizzate per il 40% e per il 1980 sono già in fase di esproprio e di assegnazione aree pubbliche per la costruzione di circa 600 alloggi...

bisturi su un male non troppo oscuro, dovuto non tanto ai provvedimenti (equo canone, varie leggi sulla casa), ma al ritardo storico con cui sono arrivati. Il meccanismo della legge 167 (che regola l'edilizia convenzionata) ha dato i suoi frutti...

di sperimentare nuove strade, come quella della «convenzione a tre» (comune, cooperativa, impresa), che ha fatto di Bonello '80 (Fra i relatori il presidente Ferretti) un modello di riferimento regionale.

Inaugurata a Pistoia la «Martin Luther King»

Da oggi il bottegone ha una nuova scuola

Una spesa complessiva di 700 milioni - Sono a buon punto i programmi del Comune per le strutture scolastiche

PISTOIA — La primavera ha portato grande occupazione all'assessore alla Pubblica Istruzione ed al Sindaco del Comune di Pistoia. Nemmeno 20 giorni fa hanno inaugurato i nuovi locali della scuola elementare di Croci di Gora...

compiuta un'approfondita ricognizione sullo stato dell'edilizia scolastica. Pur presentandosi nell'insieme una situazione abbastanza soddisfacente, (che vedeva da tempo il superamento del doppi turno), emerse tuttavia diversi casi di sedi scolastiche sistemate in locali precari o in affitto...

Quando ad esempio andiamo a vedere l'edilizia sovvenzionata a carico dello Stato, cominciano i dolori. A Pistoia gli IACP (ne ha parlato il presidente Spartaco Perugini) su circa 1800 domande, saranno in grado di soddisfarne quest'anno solo 139.

Grosseto: progetto della sinistra per combattere la tossicodipendenza

Nella lotta politica una risposta alla droga

Una «provocazione» della federazione giovanile comunista in piazza san Francesco - Le richieste alle Istituzioni perché facciano il loro dovere - Tra i giovani e la politica esiste un rapporto difficile

GROSSETO — Convolgere l'amministrazione comunale e i quartieri; obbligare il Provveditorato agli Studi ad applicare le norme preventive della legge 685; invitare la magistratura ad un intervento teso a stroncare il grande traffico e il grosso spaccio delle droghe pesanti.

in «piazza S. Francesco» non deve esistere il «ghetto» dei rifiutati. Coloro che hanno rifiutato, coloro che sono intervenuti, tra i quali anche giovani che hanno vissuto l'esperienza del «mazi processo», hanno avuto l'occasione per confrontarsi su proposte concrete e su precise scadenze.

gi sia la politica che le istituzioni si presentano ai giovani e ai loro drammi. Si potrebbe dire paradossalmente che a fronte del «rifiuto» della politica si esprime una esigenza di «più politica». I giovani comunisti, nel momento in cui si presentano alle giovani generazioni con più coraggio e spregiudicatezza, indicando obiettivi e compiti, vogliono cogliere proprio queste esigenze inespresses. L'invito alla Giunta comunale, al Consiglio, non è infatti rivolto solo per studiare e mettere in atto azioni «contro la droga», ma vuole invece discutere su quali linee, con quali contenuti e processi si deve andare alla trasformazione della qualità della vita a Grosseto e nel

suo territorio. Molte cose, anche per i giovani, sono state fatte: dalla politica culturale e della sportività, ma i giovani chiedono ancora di più. Si devono moltiplicare le occasioni di incontro ma soprattutto i contenuti ideali e sociali che questi devono offrire. Su questo terreno avanzato di lotta c'è una reale disponibilità al dialogo? Certo, questa esiste fra le forze politiche, nelle istituzioni e tra gli stessi tossicodipendenti. Occorre però evitare la consapevolezza e la conoscenza dell'insieme dei cittadini che invece ancora oggi, dopo mesi e mesi di pubblici dibattiti, e anche di drammi, come attestano le tre morti da eroina del 1979, non sembrano ancora avere acquisito tutta la dimensione del «fenomeno droga».

Tre anni fa moriva Mary Giglioli. Tre anni fa periva in un tragico incidente la compagna Mary Giglioli, responsabile della commissione culturale del PCI di Siena. Insieme a lei altri due compagni persero la vita. La madre Cesarina nel ricordarla ha fatto pervenire alla nostra redazione cinquanta mila lire di sottoscrizione.

A distanza di tre anni rimane vivo il ricordo della compagna Mary in tutti i compagni che la conobbero ed ebbero l'occasione di riconoscerne le doti ed apprezzarne le qualità di antifascista e militante comunista.

Paolo Ziviani



Delitto di Castiglione: Viviana Vichi fu il cervello dell'assassinio?

GROSSETO — Ultimo atto giudiziario per il delitto di Castiglione della Pescaia. Domenica mattina, a Roma, nel «Palazzaccio» di piazza Cavour, sede della Corte di Cassazione, i giudici esprimeranno la loro definitiva sentenza sul clamoroso fatto di cronaca nera che ha creato un fronte tra «innocentisti» e «colpevolisti». Il processo in Cassazione, molto atteso, dovrà definitivamente accertare la responsabilità e il ruolo avuto dagli imputati nell'architettare ed eseguire l'assassinio di Giulio Di Pasquale, il barista di Castiglione, avvenuto la notte del 18 dicembre del 1977.

pronunciata il 24 maggio dell'anno scorso dai giudici fiorentini. In quella sentenza si condannavano Viviana Vichi a 32 anni di reclusione, Sergio Giudici a 21 e Alberto De Luca a 14. Una sentenza, quella emessa dai giudici fiorentini, che ribaltava per la Vichi e accentuava per gli altri due imputati le pene erogate dal tribunale di Grosseto. Infatti, i giudici grossetani ritennero Viviana Vichi solo colpevole di favoreggiamento personale e occultamento di cadavere, condannandola a 3 anni e 3 mesi di reclusione con il condono della pena per un anno, mentre Giudici e De Luca vennero condannati rispettivamente a 23 e 10 anni di reclusione.

«sicuri di trovarsi di fronte a due «amanti diabolici», con indubbia capacità di «plagio» della Vichi verso il suo amante e il suo giovane dipendente. I giudici della Cassazione dovranno pronunciarsi quindi sul fatto se, per la morte del marito (ucciso nella sua abitazione con una spranga di ferro dai giudici, con il cadavere conservato per 3 giorni sulla terrazza, poi trasportato sulla sua auto a cui veniva dato fuoco per simulare un incidente), Viviana Vichi è stata davvero il «cervello» di tutta la dinamica dell'omicidio. Il collegio di difesa sarà composto dagli avvocati Giacchi di Roma e Andreini di Grosseto per la Vichi; Cesaroli di Pisa e De Luca di Grosseto per Sergio Giudici; Domenico Cavalca e Giuliano Gianerandi del Foro di Pisa per il giovane cameriere».

P. Z.

Il pane artistico nel centro storico pistoiese

Lievito, farina, acqua: nasce un'opera d'arte

PISTOIA — Campane, bambolotti, figure di animali, composizioni, disegni abbottonati, ma riconoscibili. Sulla tavolozza solo acqua, farina e lievito: una buona cottura e «l'opera» è fatta. Una pinacoteca davvero insolita quella offerta ieri, (oggi si ripete) dalle strade del centro storico pistoiese. Accanto alle figure, accanto al pane «artistico», quello comune, in tutte le forme tradizionali toscane. Insomma, poesia e prosa insieme. Una cosa è comunque certa: niente di più intonato con la città. Se è vero infatti che i romani, per dare il nome a Pistoia, si ispirarono ai molti forni che c'erano anche 2000 anni fa, è vero anche che c'è in questa specie di «mostra del pane» una sorta di ritorno alle origini. Ma rimangono alla perfezione collaterali al mercato dell'antiquariato che si svolge al fine settimana di ogni mese, e che sta per compiere un anno. Non è ancora tempo di bilanci, ma una cosa pare comunque certa: «siamo riusciti — mi dice Renato Vannucci, assessore al commercio — a far vivere la città, a far partecipare la gente, a far partecipare la gente». Il perché è la curiosità, l'interesse per i prodotti polverosi e — dobbiamo dire — un po' cari.

L'organizzazione attenta, la collaborazione di artigiani, commercianti, Camera di Commercio, istituti di credito, ma soprattutto le iniziative collaterali. Mese per mese qualcosa di nuovo, di diverso a far mostra di sé, ad essere al centro dell'attenzione: auto d'epoca, carrozze, attrezzi di un'agricoltura ormai introvabile. I vecchi protagonisti di altri tempi, il folklore italiano e straniero. Canti svedesi, del Messico, grafica giapponese, manifesti polacchi, tutto attraverso contatti e ambasciate.

Intanto il mercato si appresta a festeggiare in pompa magna il suo primo compleanno. Spinti di gran richiamo alla manifestazione di maggio sarà il «1. Rally città di Pistoia», a carattere nazionale, che porterà sulle strade centinaia di equipaggi.

Marzio Dolfi

Ricordi

In ricordo del compagno Terzillo Galassi di Buonarroti, il figlio Rino assessore ai lavori pubblici del comune di Castagneto Carducci e la moglie nel ricordarle nel primo anniversario sottoscriviamo ventimila lire per l'Unità.

La moglie e la figlia del compagno Elio Geri, di Pistoia, ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano a quanti lo amarono e ultimano come combattente antifascista e sottoscrivono ventimila lire per la stampa comunista.

fiat bruni & c. CONCESSIONARIA FIAT

Una organizzazione impegnata in tutti i settori dell'autoveicolo

CIPOLLI CERAMICHE ECCEZIONALE OPERAZIONE DI PRIMAVERA: Migliaia di mq. di pavimenti e rivestimenti a prezzi incredibili

AFFRETTATEVI! SI SVENDE TUTTO!! ECCEZIONALE! «COMPRA OGGI PAGHERAI DOMANI»

LA DITTA CONFORTI presenta i gioielli BMW: BMW R 45